

SARNANO FESTIVAL

Salvati: «Manca una legge che tuteli i centri storici»

HA PRESO il via ieri pomeriggio, alle 17, il festival del Borghi più belli d'Italia. Il taglio del nastro è avvenuto a Sarnano, nel cuore del centro storico cittadino. Il momento inaugurale

in uno dei centri meglio conservati della provincia di Macerata e delle Marche ha fatto da apripista agli eventi che si svolgeranno oggi e domani a San Ginesio. Sono oltre 130 i Comuni di tutta Italia, che appartengono a un'associazione nata ad hoc e che saranno presenti a San Ginesio: il Festival rappresenta un'occasione per farsi conoscere al di fuori del proprio territorio. E a proposito di territorio e di centri storici, ieri mattina c'è stata un'anteprima del Festival al teatro comunale cittadino. Il convegno "La voce dei centri storici" ha focalizzato l'attenzione sul "cuore" antico dei comuni.

Pierluigi Salvati, rappresentante della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, ha posto l'accento, in primo luogo, sulla mancanza di una legge a tutela dei centri storici. «I centri storici si tutelano con vincoli e aree di rispetto — ha detto Salvati — Occorre un percorso di formazione e di riacculturazione per ritrovare un rapporto vero con il centro storico».

L'incontro si è concluso con una relazione su alcune strutture oggetto di recupero, il Lido Cluana di Civitanova, la biblioteca civica di Macerata, il castello di Montefiore di Recanati e la chiesa di San Martino di Caldarola.

Fab. Cap.